



Martedì a Mendrisio l'anteprima. Parla il regista di "Trop Chaud"

Anziane per il clima in un film

• g.g.) Approderà nelle sale ticinesi - a Mendrisio l'anteprima martedì 25 novembre alle 18 al Cinema Plaza alla presenza del regista e dei protagonisti - lo straordinario film *Trop Chaud. Anziane per il clima vs. La Svizzera* di Benjamin Weiss.

La pellicola condensa in 78 minuti la coraggiosa battaglia - tuttora in corso - messa in atto da un gruppo di donne attiviste provenienti dalla società civile di tutte le regioni svizzere (Ticino incluso) che, stufe delle ondate di caldo sempre più frequenti, hanno denunciato il Governo svizzero davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo (Cedu) di Strasburgo, sostenendo che esso non protegge sufficientemente la loro salute. Il risultato? Una storica e clamorosa vittoria: il 9 aprile 2024, infatti, i giudici hanno sancito che la protezione contro gli effetti potenzialmente letali del cambiamento climatico rappresenta un diritto umano. Una sentenza trionfale per le Anziane per il clima. Per saperne di più sulla genesi del film abbiamo interpellato il regista e produttore per la Matteo Grosso **Benjamin Weiss**, 42

anni, di Zurigo ma con origini nel Mendrisiotto, a Tremona, in quanto parente dei celebri scultori Max e Petra. "Tutto ha avuto inizio nel gennaio 2023. Ero stato interpellato per fare un video di tre minuti sulla campagna delle attiviste. Poi, conosciuta la storia di queste donne e la loro volontà di andare a Strasburgo, mi ha toccato molto. E la loro causa per il clima, la difesa dei diritti umani e la promozione di un dibattito pubblico su questo tema mi hanno convinto e ingaggiato completamente. Prima solo Greta Thunberg aveva suscitato così ampia discussione". Dunque ha deciso di accendere i riflettori, portando la videocamera dentro la sede della Corte europea di Strasburgo? "Esatto. Abbiamo dapprima filmato la prima udienza. L'ho avvertito la forza, l'importanza della causa. Poi però sono anche giunte le domande volte a sapere come trovare i mezzi finanziari per produrre un film di questa portata. Deciso è stato l'incontro con Daniel Hitzig, che è poi divenuto co-autore e co-produttore di *Trop Chaud*. La soluzione finanziaria è stata il lancio di una colletta crowdfunding sul sito web di *Trop Chaud*. Nel frattempo l'associazione Le anziane per il



Una scena del documentario. La svolta, il 9 aprile 2024, con lo storico verdetto dei giudici della Corte europea dei diritti dell'uomo che ha sentenziato come la Svizzera non stia attuando misure sufficienti a tutela dei diritti umani correlati al rispetto degli obblighi sul clima.

clima ha superato i 3 mila affiliati. Il crowdfunding ha raccolto un terzo dei finanziamenti, un altro terzo è stato coperto da alcune fondazioni, tra cui Greenpeace, e la rimanenza è arrivata da sostenitori privati". Poi la causa vinta davanti alla Cedu ha decisamente accelera-

to le cose? "Sì, quello è stato un grande successo: a quel momento la storia andava raccontata in un film, che rappresenta il mio primo lungometraggio. A questo punto si trattava di trovare una valida drammaturgia. Abbiamo optato per una narratrice esterna - nella versione italiana la voce è affidata

all'attrice Graziella Rossi di Arzo". Ora quali effetti avrà la sentenza della Cedu? "Sebbene la politica svizzera abbia difficoltà ad accettare questa sentenza, essa ha già suscitato grande scalpore a livello internazionale. Numerose altre cause relative al clima sono attualmente pendenti presso di-

versi tribunali internazionali. La lotta de Le anziane per il clima comunque prosegue e sono previste altre azioni sul cambiamento climatico. Nel film mostriamo le gravi conseguenze climatiche anche in Ticino con le immagini delle tragedie avvenute nel giugno 2024 in Vallemaggia e in Val Bavona. Stiamo lavorando affinché *Trop Chaud* possa essere visto anche all'estero per diffondere l'importante lotta ingaggiata da Le anziane per il clima". Che cosa spera Benjamin Weiss dopo aver girato questo film? "Per me la speranza è che il successo avuto da Le anziane per il clima possa diventare un'occasione per una vera e propria discussione collettiva sull'argomento. In Svizzera sappiamo già di aver superato la soglia dei 2,8 gradi di temperatura rispetto alla media preindustriale. Le alpi svizzere hanno raggiunto la quota di caldo più alta a livello europeo e per i prossimi anni i pronostici non sono rassicuranti. La politica e la società in generale non sembrano voler ascoltare Le anziane per clima, quando invece rappresentano la voce più saggia e meritano il nostro pieno rispetto".

Manifesto di speranza, "Bello sarebbe..." in scena domani a Stabio

• *Bello sarebbe... ovvero insolite parole d'auguri:* è il titolo dello spettacolo in cartellone domani, sabato 22 novembre, alle 20.30 nell'aula magna delle scuole medie di Stabio (entrata libera). L'appuntamento si inserisce nella rassegna "Il Botteghino", ideata dai Giullari di Gulliver, ed è proposto dalla compagnia StagePhotography, una realtà artistica nata nel 2002 con sede ad Ascona. Di e con Stefania Mariani, il lavoro teatrale - con musica dal vivo di Amanda Nesa - racconta brevi storie di umanità coraggiosa per parlare di gentilezza e di speranza. Coraggio, Cura, Bellezza e Sogno sono le parole che ispirano il racconto. La narrazione teatrale, insieme alla musica, le attraversa, le percorre, suggerendo al pubblico una sorta di manifesto di resilienza e di speranza. Si tratta di un mosaico e di una geografia teatrale di vicende e personaggi della pittura, della letteratura e della politica: Beatrix Potter, Giovanni Segantini, Maria Lai, Domenico Lucano.



• L'emozione come linguaggio primario, come forma di conoscenza e verità: è attorno a questo nucleo che si sviluppa la nuova mostra di **Marco Lupi** che si potrà ammirare dal prossimo 25 novembre al 16 gennaio 2026 nelle sedi di Mendrisio e Castel San Pietro della Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio. L'esposizione intitolata *L'emozione prima di tutto* conferma la coerenza di un percorso artistico fondato sull'istinto, la memoria e la sincerità del gesto. Nato a Balerna nel 1958, Lupi appartiene a quella generazione di artisti ticinesi che hanno saputo costruire una voce personale, lontana da mode e accademismi. Dopo gli studi al CSIA di Lugano, sceglie la strada dell'autonomia e della sperimentazione, alimentata da incontri e confronti umani. "Sin da ragazzo ho sentito che il disegno, il colore, il gesto pittorico erano qualcosa che mi apparteneva" afferma l'autore; "dopo la scuola cercavo il dialogo con altri artisti, ricordo in particolare Rolando Raggenbass e Fabrizio Soldini".



Il suo percorso è costellato da incontri che hanno segnato la sua crescita artistica e personale. Un'influenza fondamentale sul suo lavoro l'ha esercitata il pittore e amico Carlo

Gulminelli. Ancora oggi il dialogo con altri artisti - da Ante Dabro a Paolo Borghi, da Pierino Selmoni a Leonardo Pecoraro - è linfa vitale per la creatività di Marco Lupi. Il suo debutto avviene nel 1985 grazie a una collettiva curata da Gino Macconi. Da allora, una lunga sequenza di mostre personali e collettive ne scandisce il percorso, in Svizzera e all'estero. Oggi Lupi guarda al futuro con la stessa curiosità degli inizi: "vorrei riuscire a dire di più con meno. Togliere invece di aggiungere. Cercare l'essenziale, mantenendo viva quella tensione emotiva che per me è il cuore della pittura". La mostra che si aprirà martedì rappresenta l'occasione per avvicinare questo artista e la sua pittura sincera e viscerale, capace di trasformare l'intimità personale in emozione universale: un incontro tra sensibilità, memoria e gesto creativo.

Marco Lupi, Poi ci andavo da solo, 2024, TmTela cm 140x120.

PUBBLIREDAZIONALE

Come ritrovare la gioia di vivere? "Respira, vivi!"

• Sabato 29 novembre alle 17 presso LaFilanda di Mendrisio si parlerà del nuovo libro di Prem Rawat *"Respira, vivi! - Riscoprire se stessi e la gioia di vivere, un passo alla volta"* con l'intervento di Roberto Pennella, scrittore, e Silvia Ficini, dell'Associazione In Touch APS, accompagnati dalle letture dell'attrice Valeria Perdonò e da alcune proiezioni video. Il libro propone riflessioni e racconti che guidano il lettore verso una maggiore gratitudine e serenità interiore. È un invito a vivere con più presenza, riscoprendo il valore di ogni istante. "Godere di ogni respiro, uno alla volta, comprendere, essere in grado di andare dentro di sé. Questa è la vera arte di vivere", scrive Prem Rawat.

Prem Rawat, fondatore di *The Prem Rawat Foundation*, impegnata a migliorare la qualità della vita promuovendo pace e dignità, ha raggiunto milioni di persone in oltre cento Paesi con discorsi live, video, libri bestseller come *"Impara ad ascoltarti"* e programmi innovativi come il *Programma di Educazione alla Pace e il PEAK*, (Educazione alla Pace e Conoscenza), un corso online per la scoperta di sé.

Per approfondimenti: www.respiravivi.life - www.premrawat.com - www.tprf.com. Per informazioni sull'evento: Carlo Svanascini (079 781 26 48).

Respira, vivi!

Riscoprire se stessi e la gioia di vivere, un passo alla volta di Prem Rawat

Questo libro è un invito a connettersi con il potere racchiuso nel respiro, un tesoro individuale condiviso dall'intera umanità.

#RespiraVivi

Presentazione del libro

LA FILANDA
Biblioteca Cantonale di Mendrisio
Via Industria 5 - Mendrisio - CH
sabato 29 novembre - ore 17.00

Presentano il libro lo scrittore Roberto Pennella in dialogo con Silvia Ficini di Ass.ne InTouch APS. Letture dell'attrice Valeria Perdonò. Durante l'evento saranno proiettati brevi video.

"Il respiro è un messaggio silenzioso per ognuno di noi."

Scopri di più sul messaggio e sul lavoro dell'autore, con 60 anni di attività in più di servizio Peace.

INGRAFFIA il codice (la tua privacy è al sicuro) in vista

www.respiravivi.life

Concerto per baritono e pianoforte

• Il baritono Cheyne Davidson, accompagnato al pianoforte da Gordon Schultz, sarà il protagonista del concerto *Just Christmas* in programma sabato 29 novembre alle 20.15 al Centro Cristiano in via al Gas 8 a Mendrisio (ingresso libero). Davidson, attingendo alla ricchezza del suo repertorio, delizierà il pubblico con canti di Natale classici e folcloristici. L'evento è promosso da Chiesa Viva Mendrisio e dall'Associazione Mano Aperta che annunciano il Culto musicale prenatalizio per domenica 7 dicembre alle 10 con la Brass Band di Mattwil.

"Musica Insieme" ad Arzo

• La chiesa parrocchiale di Arzo ospiterà il concerto intitolato "Musica Insieme". Protagonista dell'evento sarà la Corale Santa Maria dei Miracoli di Morbio Inferiore, con l'Ensemble Larius, accompagnato dall'organista Mattia Marelli, sotto la direzione del maestro Franco Caccia. L'appuntamento è per sabato 29 novembre con inizio alle ore 20 (offerta libera). La serata è promossa dal Consiglio parrocchiale: seguirà un momento conviviale nell'atrio della chiesa.